

Cronaca provinciale

GEMONA

Sagra di S. Marco a Lessi

Grande attesa per la sagra di S. Marco (25 corr.) in Lessi. Funzionerà nella bella Chiesa adorna di notevoli e pregevoli decorazioni ispirate allo stile bizantino e alla liturgia aquileiese.

Non mancheranno la lotteria, le cuccagna, corse, ecc.

Investiti dalle schegge di una bomba a mano

Due ragazzi, Pio Londero di Anagnino di anni 12 e Bruno Marchetti di anni 13, si sono trovati a Gemona, nel comune di Lessi, investiti dalle schegge di una bomba a mano. Il primo è ferito alla gamba destra, il secondo alla gamba sinistra. Entrambi sono ricoverati all'ospedale di Udine.

Calcolatore infornuto

Mentre stava disputando un incontro di calcio sul campo di Ocopio, il giocatore Giovanni Maggi di Borivallo di Bagnolo Mella (Brescia) veniva colpito in pieno petto da una scheggia di una bomba a mano. Il calciatore è ferito e ricoverato all'ospedale di Udine.

Sport

Attività calcistica. Dopo le affermazioni delle ultime domeniche scorse, la Gemonese ha vinto il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

La Gemonese, con ogni probabilità, si aggiudicherà il campionato di calcio. La partita si è giocata a Udine, tra la Gemonese e la S. Maria. La Gemonese ha vinto 2-0.

Pasqua

Agli amici friulani

Il Sabato scioglieva le campane, la mia mano le rosse ceratolache,

l'intrico degli spaghi intorno al pacco.

Era il segno più vero della Pasqua

nella lettera scritta da mia madre

che colmava di cielo la mia tasca.

Le righe componevano il paese, il volto dei fratelli, dei compagni

capitani per burla a lunghe piume

di carta sul cappello, nella tromba

degli alpini, attendati lungo il fiume.

E dentro mi nasceva un pianto secco.

Appena lo pagava la colomba

di uova e pasta dolce, la moneta

d'argento che recava nel suo becco.

Dino Menichini

tant'indugi, tanti partigiani, tanti

condizioni difficili, e che non chiedeva

di poter lavorare ed onorevolmente

sostenere le proprie famiglie.

E siccome la sottoscrizione dei

contributi continuava, vogliamo

permettere che tutte le persone

che vorranno dare il loro aiuto

in questo momento, possano

avere il loro contributo registrato

in un solo foglio, che sarà

presentato al nostro ufficio

per la registrazione.

Il giorno 25 aprile si svolgeranno a Udine le seguenti manifestazioni:

Ore 9: concentrazione in Piazza del

Castello; ore 11: commemorazione

dei caduti; ore 13: pranzo in

comunità; ore 15: concerto

bandistico; ore 17: spettacolo

teatrale; ore 19: cena in

comunità; ore 21: spettacolo

bandistico; ore 23: spettacolo

teatrale; ore 25: spettacolo

bandistico; ore 27: spettacolo

teatrale; ore 29: spettacolo

bandistico; ore 31: spettacolo

teatrale; ore 33: spettacolo

bandistico; ore 35: spettacolo

teatrale; ore 37: spettacolo

bandistico; ore 39: spettacolo

teatrale; ore 41: spettacolo

bandistico; ore 43: spettacolo

teatrale; ore 45: spettacolo

bandistico; ore 47: spettacolo

teatrale; ore 49: spettacolo

bandistico; ore 51: spettacolo

teatrale; ore 53: spettacolo

bandistico; ore 55: spettacolo

teatrale; ore 57: spettacolo

bandistico; ore 59: spettacolo

teatrale; ore 61: spettacolo

bandistico; ore 63: spettacolo

teatrale; ore 65: spettacolo

bandistico; ore 67: spettacolo

teatrale; ore 69: spettacolo

bandistico; ore 71: spettacolo

teatrale; ore 73: spettacolo

bandistico; ore 75: spettacolo

teatrale; ore 77: spettacolo

bandistico; ore 79: spettacolo

teatrale; ore 81: spettacolo

bandistico; ore 83: spettacolo

teatrale; ore 85: spettacolo

bandistico; ore 87: spettacolo

teatrale; ore 89: spettacolo

bandistico; ore 91: spettacolo

teatrale; ore 93: spettacolo

bandistico; ore 95: spettacolo

teatrale; ore 97: spettacolo

bandistico; ore 99: spettacolo

teatrale; ore 101: spettacolo

bandistico; ore 103: spettacolo

teatrale; ore 105: spettacolo

bandistico; ore 107: spettacolo

teatrale; ore 109: spettacolo

bandistico; ore 111: spettacolo

teatrale; ore 113: spettacolo

bandistico; ore 115: spettacolo

teatrale; ore 117: spettacolo

bandistico; ore 119: spettacolo

teatrale; ore 121: spettacolo

bandistico; ore 123: spettacolo

teatrale; ore 125: spettacolo

bandistico; ore 127: spettacolo

teatrale; ore 129: spettacolo

bandistico; ore 131: spettacolo

teatrale; ore 133: spettacolo

bandistico; ore 135: spettacolo

teatrale; ore 137: spettacolo

bandistico; ore 139: spettacolo

teatrale; ore 141: spettacolo

bandistico; ore 143: spettacolo

teatrale; ore 145: spettacolo

bandistico; ore 147: spettacolo

teatrale; ore 149: spettacolo

bandistico; ore 151: spettacolo

teatrale; ore 153: spettacolo

bandistico; ore 155: spettacolo

teatrale; ore 157: spettacolo

bandistico; ore 159: spettacolo

teatrale; ore 161: spettacolo

bandistico; ore 163: spettacolo

teatrale; ore 165: spettacolo

Frari, anziché fermarsi, accelerò il

motore e proseguì verso Lestans,

Valeriano, Pinzano.

Quando, però, raggiunse la località

di Michel, avendo imboccato una

curva troppo stretta, andò a finire

nel fossato. E mentre cercava di

rimettere in strada la macchina,

sopraggiunse una motocicletta gui-

dala da un agente di P. S. Il Del

Frari, naturalmente, non si curò più

oltre della vettura, né delle... del

quattro gomme, ma se la dette a gambe

levate.

Due giorni dopo egli ed i due soci

furono arrestati nella frazione di

Grig, in quel di Castelnuovo.

PALMANOVA

Annonaria

Sono in distribuzione presso i dis-

tributori del Comune graminoli 100

di graminoli, graminoli 100 di olio e 500

di pasta pro capite. Ai bambini fino

ai tre anni saranno distribuiti 50

di burro invece dell'olio.

Concerto bandistico

La rinascita della banda municipale

dei Palmanovesi, che ha già dato

due concerti, ha deciso di dare un

concerto più ampio e più completo.

Il concerto sarà dato il giorno 25

aprile, alle ore 21, in Piazza del

Castello. Il programma sarà il

seguente: 1. Marcia; 2. Polka; 3.

Waltz; 4. Mazurka; 5. Scherzo; 6.

Finale. Il concerto sarà dato dal

Coro Municipale di Palmanova.

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Palmanova

Il concorso per il piano di ricostruzione e risanamento della zona sud-orientale di Udine

Nel piano regolatore edilizio generale, approvato nel gennaio '39, i progettisti Architetto professori Arnaldo Foschini e ingegneri Paolo Bertagnolio e Cesare Paolotti avevano bensì provveduto per il quartiere cittadino a nord-est della via Aquileia un miglio-

quali comprendevano: un viale arborato di 25 metri di larghezza che dal Cavalcavia, ferroviario raggiungeva piazza Patriarcato; un'altra strada longitudinale che partendo dal viale XXI Marzo 1848 raggiungeva la via Treppo all'altezza di via

Torre, in sostituzione della via Bertalidia semidistrutta dalle bombe. Il bando di concorso prescriveva inoltre che la destinazione della zona doveva rimanere quella di un quartiere residenziale di media intensità integrato da negozi, trattoria, locali di riunione, giardino d'infanzia, cinematografo, palestra e simili.

I fabbricati di abitazione dovevano essere progettati in rapporto alle possibilità economiche delle famiglie della zona e avere un massimo di cinque piani e un minimo di tre con appartamenti formati da tre o quattro locali oltre ai servizi; soltanto verso i viali XXI Marzo e Trieste potevano prevedersi costruzioni tipo villino. Lungo il viale arborato invece era necessario che i fabbricati risultassero per masse e per caratteristiche architettoniche conformi all'importanza della nuova strada.

Con ciò tuttavia il Comune non intendeva porre dei vincoli ai concorrenti, ma bensì dare ad essi un indirizzo di massima, lasciando loro ampia libertà di proporre varianti le quali, rispettando nelle sue linee generali il programma predisposto, lo migliorassero e ne facilitassero l'attuazione.

Nella planimetria rilasciata dall'Ente banditore erano infine indicate le aree da riservarsi a verde pubblico o per la costruzione di particolari fabbricati, che però rimanevano esclusi dal progetto: una caserma per le

architetti o i gruppi di architetti che parteciparono alla gara, la più parte in forma decorativa, con tavole a colori che sono di per sé delle opere d'arte, con un plastico perfetto, e quanto mai godibili schizzi prospettici. Né si potrà addurre che es-

te occidentale della nuova zona, è nel piano regolatore generale destinato ad assorbire il traffico minor mentre quello pesante viene convogliato per la Circonvallazione. In più esso è previsto come comodo passaggio con anpi marciapiedi e case al-

si siano stati allentati dal miraggio del premio materiale (80 mila lire il primo premio, 50 mila il secondo e 20 mila a titolo rimborso spese ai tre successivi in graduatoria) perché le incognite erano troppe e cognote solo quanto costi di fatica, di notti insonni e di spese vive un concorso del genere.

Con quanta sincerità poi ognuno abbia assolto il suo compito lo si può dedurre dalla varietà delle soluzioni che rivelano, oltre l'arte e il sapere, l'individualità e l'indole dell'autore: donde in misura maggiore o minore l'aderenza al bando di concorso, il rapporto fra parti edificati e zone verdi, la conservazione di edifici esistenti ecc.

In tutti indistintamente però il grande amore per la Città, l'attaccamento ai suoi ricordi storico-artistici — si noti che nessuno dei concorrenti ha proposto la demolizione della Torre di Porta Aquileia che, in ipotesi, pure il bando avrebbe consentito — ma soprattutto il desiderio di dare ai propri simili quel benessere che deriva dalla casa ben fatta, con molto verde attorno, riparata dai venti ed esposta invece quanto più possibile al benefico sole.

Ed è appunto in conseguenza di questo studio per il migliore orientamento che si vedono sulle tavole di progetto tante case disposte tutte nella stessa direzione o, per dirla con termine tecnico, «a schiera», ciò che a qualcuno potrà sembrare monotono ed invece conferisce al nuovo quartiere quel senso di ordine, di schiettezza, di armonia che dovrebbe essere posto a base di ogni vivere civile.

Se poi, come nel progetto contrassegnato col motto «Parco della democrazia», le case sono schierate come in un grande parco, con vialetti interni a disposizione dei bambini che non corrono pericolo di essere investiti — anche se i vialetti sono di tre metri e consentono in caso di necessità l'accesso di qualche veicolo — allora ogni supposta rigidità sparisce, il concetto umano prevale su quello tecnico e nelle case vedete gli abitanti vivere sani e prosperare o attendere serenamente al proprio lavoro come in quelle per artigiani delle quali l'architetto ci offre gustosissimi studi.

Il Viale Alberato
Ma il problema principe posto dal bando era quello del Viale Alberato e del suo imbocco dal Cavalcavia. Questo viale, al quale si è fatto già accenno, congiunge piazza Palmanova con piazza Patriarcato, al limi-

te possibilmente e prevalentemente cinque piani. Interessantissime le diverse soluzioni.

Il progetto «Savinia» vede per tutta la lunghezza del viale una aiuola alberata centrale che divide il movimento dei veicoli nei due sensi. La regolazione avviene in parte dall'imbocco meridionale dove è progettato un alto edificio — un albergo di transito — posto in asse del viale, che obbliga al rallentamento dei veicoli mentre due regolatori fra loro sincronizzati ne disciplinano l'entrata e l'uscita. All'estremità opposta, verso piazza Patriarcato, un grande porticato ha scopo analogo, ma anche quello di separare il vecchio dal nuovo, le inimitabili architetture del passato da quelle dei tempi nostri con finalità del tutto diverse.

Lo stesso progetto predispone inoltre un allargamento del Cavalcavia con una aiuola centrale a regolazione del traffico in piano, nonché una zona verde che faccia da sfondo alla piazzetta di Porta Aquileia e alla Torre e nel medesimo tempo separi la zona residenziale dalla poco amena zona ferroviaria.

Alla nuova strada si è voluto dare un carattere particolarmente intimo e raccolto e di conseguenza non è parsa eccessiva la distribuzione di portici da ambo i lati lungo tutto il percorso.

Motto «55» considera il viale quasi a sé stante, vale a dire senza riferimento al Cavalcavia dal quale anzi si allontana prolungando l'andamento rettilineo, allo scopo di evitare che l'arteria, tranquilla e signorile, assorba il grande traffico che un imbocco frontale renderebbe inevitabile. Similmente al progetto precedente abbiamo anche qui una zona di verde che regola il movimento da e verso il Cavalcavia, e per i fabbricati di testata delle nuove vie costituisce un diaframma protettivo dai rumori e dagli altri inconvenienti del traffico ferroviario.

I portici sono progettati soltanto lungo il lato opposto al nuovo Seminario che rimane al posto fissato dalla planimetria del Comune, con la medesima area seppure con lieve spostamento della chiesa dei Cappuccini.

Anche il progettista di «Insulae» studia bene lo sbocco del Viale Alberato nella piazza Patriarcato e divide in questo punto l'arteria in due tronchi inserendo fra essi un edificio a cuneo con elementi architettonici ispirati al classico. Per quanto riguarda la rampa del Cavalcavia, l'autore propone il suo ro-

vesciamento dalla parte opposta del Cavalcavia stesso ottenendo con ciò piuttosto un alleggerimento del traffico lungo la via Aquileia e la zona della Torre anziché lungo il Viale.

«Vis» invece regola il traffico al Cavalcavia con la creazione di una seconda aiuola oltre a quella esistente, per cui il movimento viene suddiviso in tre correnti: una centrale, in prosecuzione del Cavalcavia, di entrata e uscita dalla città, e probabilmente destinata al traffico meno pesante, e due laterali, rispettivamente di sola uscita e di sola entrata, con avviamento per la Circonvallazione o vie periferiche.

Nel progetto «Il parco della democrazia» il percorso del Viale tracciato nel piano comunale è modificato coll'abbandono della dirittura che il concorrente qualificava brutale, nonché della brusca svolta verso il Cavalcavia. Il viale del concorrente assume un dolce andamento curvilineo che segue la piega dei palazzi di piazza Patriarcato, dà forma regolare al comparto del Seminario e si porta sull'asse del Cavalcavia. Il progettista lo vede con le caratteristiche e le funzioni di via Mercatovecchio, ma pone i portici da una parte sola, in corrispondenza di edifici ragguardevoli che fanno da schermo alle disordinate dipendenze interne dei palazzi di via Aquileia. Il lato opposto, invece, alberato di alti pioppi, è aperto sui giardini degli edifici pubblici, del Seminario e delle case a schiera.

per sfondo lontano il gruppo esternamente al porticato stesso, è considerata la principale della Zona.

Così modifica il piano originale «Vis» che riduce sensibilmente la superficie degli isolati, i quali aumentano per conseguenza di numero e di tipo. Ne

risulta aumentata altresì la varietà delle abitazioni delle quali il concorrente offre uno studio particolarmente ragguardevole.

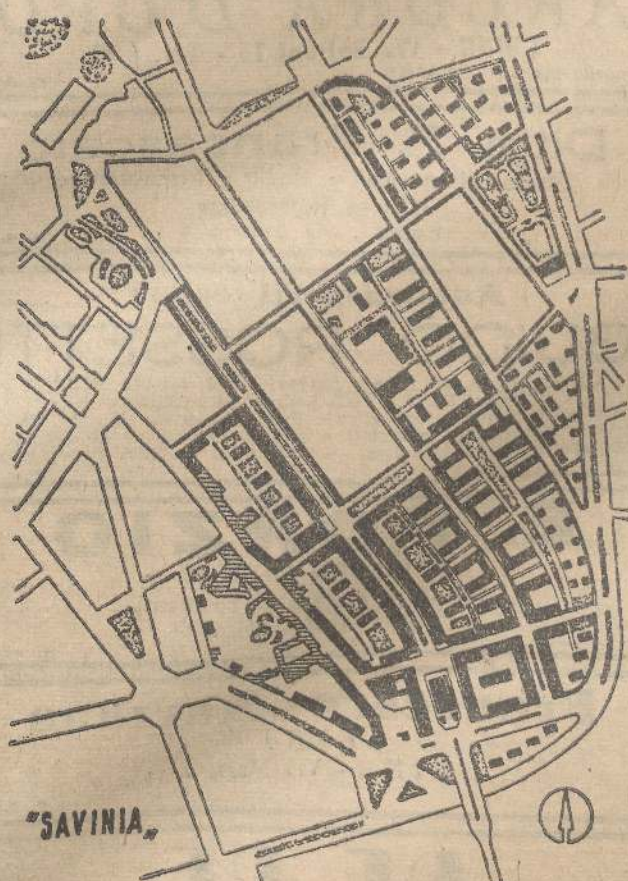
Diversità di concetti e di idee si rilevano ancora nella soluzione per il giardino ad uso pubblico che nel progetto «Savinia» è pensato con edifici per spettacoli o trattenimenti all'aperto — e risponde a una necessità non solo del rione —, mentre in «Insulae» è un piazzale sovrapposto di 6 metri rispetto alle strade circostanti formato col materiale di riporto degli scavi da effettuarsi per le nuove costruzioni e sistemato a giardino all'italiana, con rampe e scale di accesso.

Conclusione

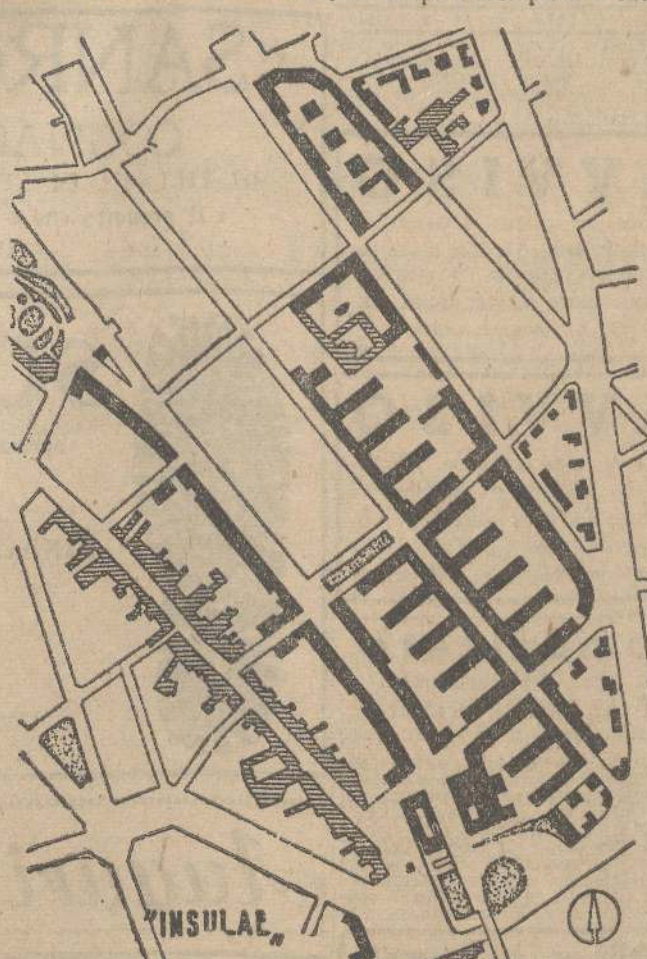
Né lo spazio né lo scopo semplicemente illustrativo di un articolo di giornale consentono di addentrarsi in altri particolari. Per un raffronto ad esempio fra i dati statistici forniti dai singoli concorrenti (vani di abitazione, cubatura delle costruzioni) o per un esame dello studio delle masse, rimandiamo coloro che ne avessero interesse all'esposizione pubblica dei progetti e alle relazioni allegate.

E chissà che, lasciando l'esposizione, non venga fatto a qualcuno di rammentare le parole di Vitruvio: «Deve pertanto l'architetto — essere versato nelle lettere, esperto nel disegno, dotto in geometria, non ignaro dell'ottica, istruito nell'aritmetica, conoscere molto le storie, avere atteso alla filosofia, saper di musica, non ignorare la medicina, aver cognizione della giurisprudenza e intendere l'astronomia e le leggi del cielo».

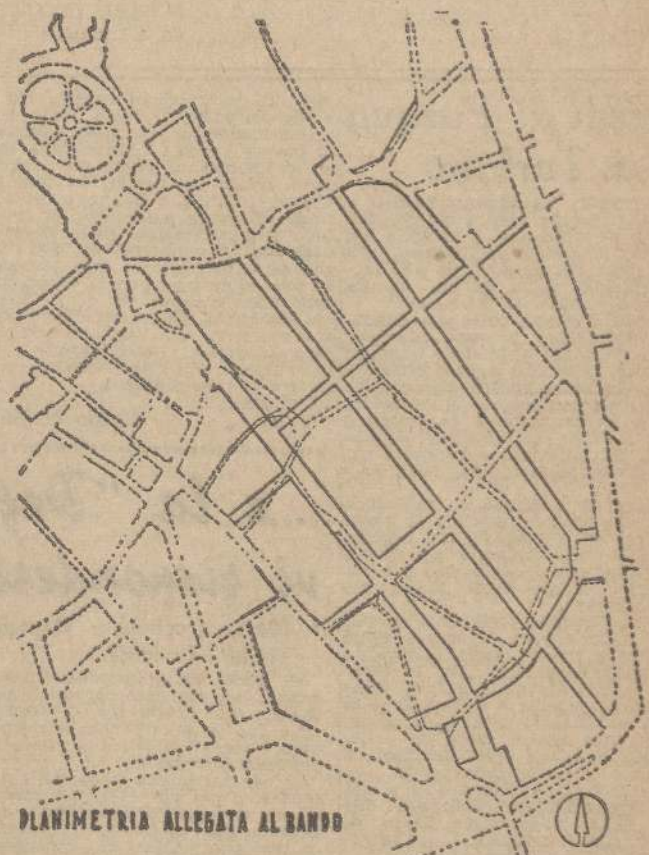
Arch. Raffaello Battigelli



"SAVINIA"



"INSULAE"



PLANIMETRIA ALLEGATA AL BANDO

ramento della rete stradale — il prolungamento di via Generale Chinotto e di via Vittorio Alfieri, nonché l'allargamento della via di Mezzo — ma per il resto si erano limitati a contrassegnarla come «zona di risanamento igienico» demandando al piano particolareggiato lo studio delle demolizioni, dei diradamenti, della formazione di strade, piazze e così via.

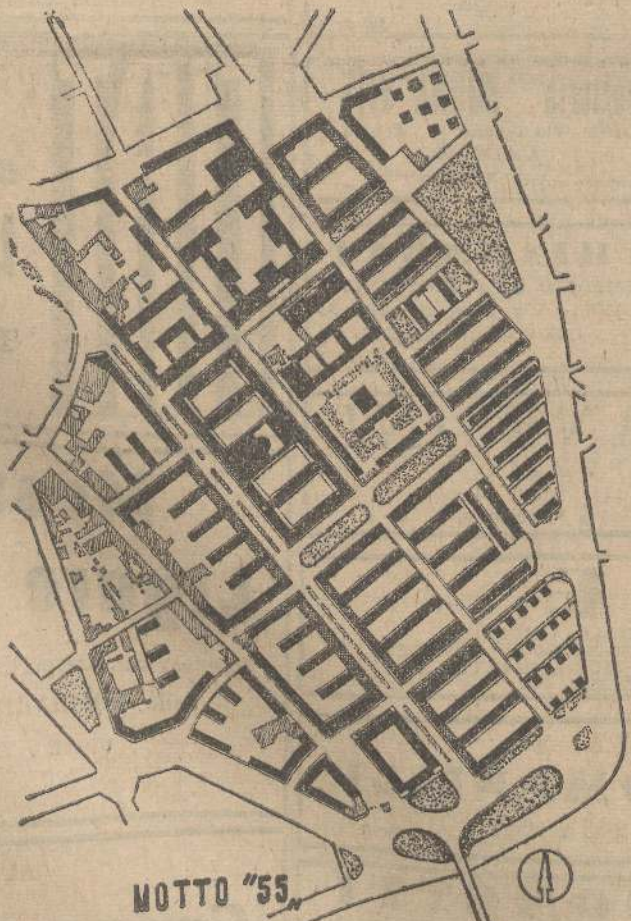
Le devastazioni dovute ai ripetuti bombardamenti, l'immenso disagio nel quale venne a trovarsi buona parte della popolazione nel dopoguerra indussero le Autorità cittadine — animate dal Sindaco avv. Cosattini — a non indugiare e a predisporre, nell'autunno del '45, un piano di ricostruzione organico della zona che si trovò ad essere ad un tempo fra le più povere e fra le maggiormente colpite.

Dopo che l'Ufficio Tecnico Comunale ebbe studiato nel quadro del piano regolatore generale — e sulla scorta di uno studio della viabilità presentato dall'Associazione degli Architetti di Udine e Provincia e dopo replicate riunioni consultive con intervento di Architetti, Ingegneri ed artisti cittadini — un progetto base, si addivenne all'attuale concorso indetto fra gli architetti e ingegneri di origine friulana o insoriti negli albi professionali delle Tre Venezie.

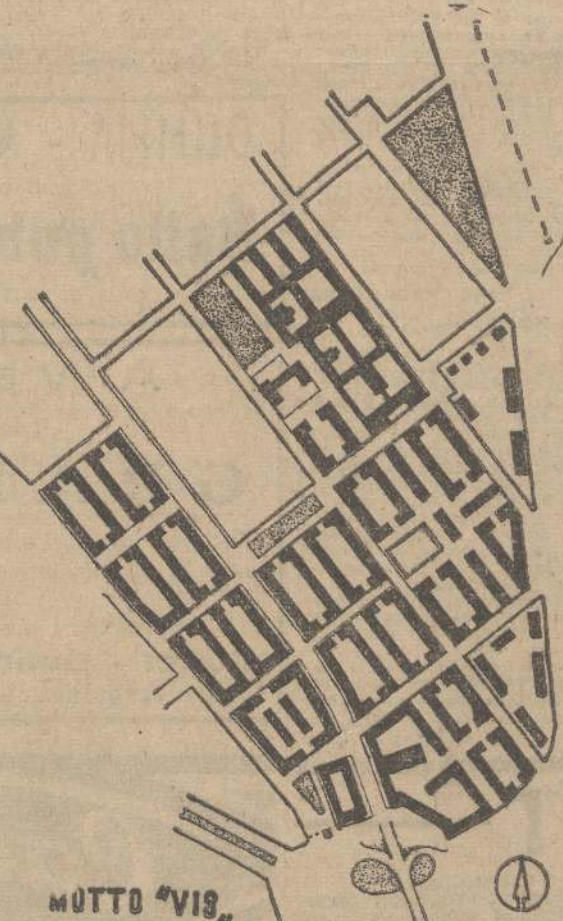
Ai concorrenti venne posta a disposizione una planimetria con i tracciati di nuove strade

Cairolì e una terza che, staccandosi obliquamente dal piazzale Ronchi, sboccava in via Treppo all'altezza di via Tomadini. Nel

senso est-ovest venivano mantenute le due strade indicate nel piano generale in prolungamento di via Generale (Chinotto e di via Alfieri) fino a raggiungere la via Aquileia, nei pressi della



MOTTO "55"



MOTTO "VIS"

Modifiche al piano originale

Modifiche al piano originale si hanno, oltre a quelle già centrate, ad esempio nei riguardi della via Larga fra via di Mezzo e via Ronchi che, tanto «Savinia» quanto «55», inquadrono nel largo destinato a parcheggio, il primo trovando di inserirvi il mercato rionale perché in posizione baricentrica, non solo rispetto alla zona in studio, ma anche rispetto a quella di viale Trieste. Detto mercato, inteso a portici, è suddiviso in due parti destinate rispettivamente alla vendita dei prodotti ortofrutticoli ed a quelli artigianali.

Ma più degli altri si scosta dal piano «Lucis» che traccia un sistema di strade radiale e anulare — intravedendo in esso una tradizione urbanistica cittadina e un sistema più idoneo al traffico — con la conservazione quanto più possibile integrale non solo delle costruzioni ma financo delle piantagioni esistenti. Il progettista si è inoltre particolarmente interessato dell'aspetto degli sbocchi cercando di evitare quello che egli chiama «il vuoto in fondo alla strada». Perciò tutte le vie radiali hanno

via con via Pieve — e pertanto corrisponde all'incirca al Viale Alberato — destinata solamente ad alleggerire in futuro la via Aquileia; mentre la via che congiunge piazzale Ronchi a piazza Patriarcato — denominata via Aprile —, l'unica a portico obbligato e con largo marciapiede

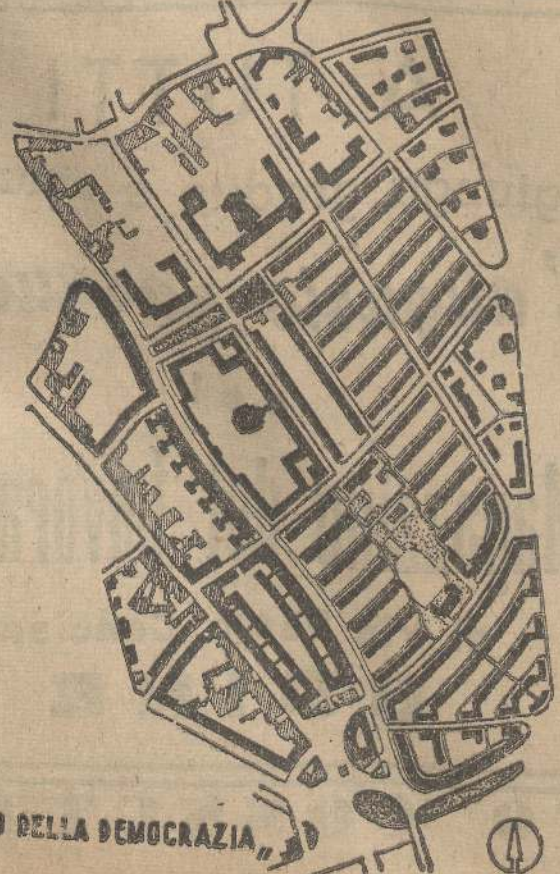
la via con via Pieve — e pertanto corrisponde all'incirca al Viale Alberato — destinata solamente ad alleggerire in futuro la via Aquileia; mentre la via che congiunge piazzale Ronchi a piazza Patriarcato — denominata via Aprile —, l'unica a portico obbligato e con largo marciapiede

la via con via Pieve — e pertanto corrisponde all'incirca al Viale Alberato — destinata solamente ad alleggerire in futuro la via Aquileia; mentre la via che congiunge piazzale Ronchi a piazza Patriarcato — denominata via Aprile —, l'unica a portico obbligato e con largo marciapiede

la via con via Pieve — e pertanto corrisponde all'incirca al Viale Alberato — destinata solamente ad alleggerire in futuro la via Aquileia; mentre la via che congiunge piazzale Ronchi a piazza Patriarcato — denominata via Aprile —, l'unica a portico obbligato e con largo marciapiede

la via con via Pieve — e pertanto corrisponde all'incirca al Viale Alberato — destinata solamente ad alleggerire in futuro la via Aquileia; mentre la via che congiunge piazzale Ronchi a piazza Patriarcato — denominata via Aprile —, l'unica a portico obbligato e con largo marciapiede

la via con via Pieve — e pertanto corrisponde all'incirca al Viale Alberato — destinata solamente ad alleggerire in futuro la via Aquileia; mentre la via che congiunge piazzale Ronchi a piazza Patriarcato — denominata via Aprile —, l'unica a portico obbligato e con largo marciapiede



"PARCO DELLA DEMOCRAZIA"

La risposta del Prefetto al Governatore alleato

Al messaggio del Governatore A.M.G. il Prefetto ha risposto con la seguente lettera:

Al lillio Signor Ten. Col. H. N. BRIGHT
Commissario Provinciale A. M. G.

UDINE

« Il Vostro nobile saluto al popolo friulano, nell'imminenza della S. Pasqua, e dell'anniversario del Vostro ingresso in Udine, trova eco lieta e profonda nelle anime nostre. »

Vi ringraziamo, S. G. Colonnello, per il Vostro ricordo, per le espressioni gentili, per il giudizio insinghiero che Voi date del popolo italiano. »

Questo popolo ha seguito l'opera indefessa e amorosa che Voi avete prodotta in questa Provincia, instancabile nel cercare la soluzione dei difficili, assillanti problemi dell'amministrazione, degli approvvigionamenti, della disoccupazione, della assistenza. »

Ha apprezzato i vostri sforzi per la tutela dell'ordine pubblico e per la ripresa della vita civile. »

Ha apprezzato, finalmente, il Vostro tatto, la squisita gentilezza, la comprensione Vostra. »

Per ciò va a Voi oggi tutta la gratitudine del popolo friulano. »

E se ancora dure vicende possono attendervi prima di uscire alla luce di una vita libera, normale e prospera, noi sappiamo che troveremo sempre nel Governo Militare Alleato e in Voi particolarmente piena comprensione e ogni possibile aiuto. »

Vi porgiamo, perciò, S. G. Colonnello, i nostri più cordiali auguri in occasione della S. Pasqua e dell'anniversario della Vostra entrata in Udine, benaugurando alla Vostra persona, agli Ufficiali e Collaboratori egregi che condividono la Vostra fatica, e alle grandi Nazioni Inglesi e Americane. »

IL PREFETTO

(A. Candelini)

Lunedì di Pasqua a Torlano

La Bernarda ha appena ripreso a tingere del suo colore primario l'incipiente primavera e la valle del Cornappio si adagia mollemente sotto il tepore del primo sole. Il sole brilla risorgente nella natura ancora giovane di rinnovate promesse. La natura stessa, colla sua abbondante vegetazione, pensa a ricoprire di un arboreo ammantamento (che gli uomini non possono mai imitare) la bruttura della guerra, che qui ha lasciato tracce indelebili a oculare in parte gli orrori della distruzione e degli incendi, ad abbellire il paesaggio, che all'attento passante offre l'ingrato spettacolo di sussurri rovine. »

La barbarie devastatrice teutonica non è riuscita ad arrestare il naturale corso delle stagioni, né a comprimere le forze congenite del nostro popolo, che solo in se stesso e nella sua terra va ritrovando le energie per risorgere. »

Tutta questa terra porterà per lunghi anni ancora le tracce delle sue ferite e resterà sacra al ricordo degli italiani perché più barbaramente martoriata dalla guerra. E se, in questi giorni, è stata più volte visitata da illustri uomini di governo, dovrebbe essere meta di pellegrinaggio di tutti quei friulani, a cui è caro il suolo della patria. »

Non credo sia occasione migliore per raccogliere questo appello che quella della tradizionale sagra di Torlano, che si svolgerà il lunedì di Pasqua nell'incantevole scenario della valle. Tutta la bianchezza di chiaglie in fiore. »

Un gruppo di volontari ha organizzato una « Grande Pesca di beneficenza » con numerosi e ricchi doni a favore dei sinistrati più bisognosi. Il concorso dei visitatori certamente non mancherà di allietare per un pomeriggio questa martoriata contrada, anche se molti di essi saranno magistralmente attirati dal mantello, che annuncia per l'occasione la « Ballo popolare su ampia platea » con scelta orchestra. »

E chi che non ha più bisogno di sole, troveranno, in un bocai di chi chi al far torna zovini! G. C.

L'Amico del contadino,

L'Associazione Agraria friulana ri-

tornerà a nuova vita dopo vent'anni di

silenzio, presentando al suo pubblico il

suo tradizionale giornale « L'Amico

del contadino ». »

Ritorna ora nel clima di libertà più

vivo di prima, modesto ma gaio, rida

ma fresco a vantaggio degli agricoltori

friulani. A questa « L'Amico del

« Liberta » porge l'augurio di vita fe-

conda e di prospero opere. »

A proposito

di « Un prete scontento, »

Caro Direttore,

Il più parrocchiale di tutti i bollettini

parrocchiali, « La Vita Cattolica »,

attraverso un corrucciolo anonimo di

uno dei suoi lettori, redattori fa un

appunto al mio racconto « Un prete

scontento », pubblicando domattina scor-

sa sul suo giornale. »

Non rilevando che si trattava di un

racconto e non di una « prova » o

vero, di un'invenzione e non di un

pretesto polemico, l'azzurro redattore

ne ha tratto in mezzo il signifi-

cato. Ed è appunto questo, senza

inutili, ulteriori polemiche, intendo

precisare. »

Non è il caso qui di intavolare una

discussione filosofica, la più valida

estetica, scolastica, la più laica e

libero di realizzare le sue intuizioni

di quella materia che meglio crederò,

non ho fatto presa sulle cristalline

»

Pozzuolo - Friuli Sportivo »

Un eccezionale incontro di calcio

si svolgerà domani, seconda festa

di Pasqua, a Pozzuolo. Saranno in-

fatti di scena il vecchio Pozzuolo,

la squadra cioè composta di que-

gliatori che un decennio fa ha

militato allora su ogni campo della

provincia, e la rappresentativa de-

gli « Friuli Sportivo », formata da

vecchie glorie udinesi, fra le quali

figura anche il nazionale Ron-

dello. Il risultato di questa gara

sarà, naturalmente, di grande inter-

esse per tutti gli sportivi. »

Le due squadre tenderanno in

campo nelle seguenti formazioni:

Friuli Sportivo: Capitano: Cio-

fani; Difensori: Chiarandini, De-

Joso, Zalazar, Micheloni, Spivach,

Bortuzzo, Miccini, Berto-

lino; Attaccanti: Tonello II, Fer-

gilio, Tubaro, Savarognan, Gori, Ma-

ni, Mondolo, Della Vedova, Tonello

I, Zupolo, Vardini. »

Assisterà il giornalista Grinovero.

PUGILATO

Oggi al « Puccini »

Professionisti e dilettanti

sul quadrato

Al teatro Puccini sarà tenuta og-

gi l'annuale riunione pugilistica,

organizzata dalla solerte Ass.

Pugilistica Udinese, il programma

della manifestazione si presenta co-

me uno dei più attraenti poiché

teranno la rappresentativa di Pu-

gna, che per alcuni giorni pugili-

si tratta di rivincita ai confronti

sostenuti coi friulani lunedì della

scorsa settimana. Saranno certan-

tamente sei incontri interessanti per

l'impegno col quale i pugili met-

teranno nella lotta e risulteranno

di degno contorno agli altri due

incontri dei professionisti, Zor-

rone e Poli, non sono certamente

nuovi al pubblico udinese che an-

cora ricorda il loro confronto di

due mesi or sono mentre Nardoc-

chia, che affronta Cattaneo, vorrà

pure mettere in mostra tutte que-

le doti che in campo dilettantisti-

co lo portarono al massimo allor-

mondo. La riunione avrà inizio

alle ore 16 ed il programma deg-

ANNUNCI SANITARI

Dott. FEDERICO CEPARRO

Via Aquilina 9 Udine. Specialista ma-

lattie veneree e radica. Saggi

X, raggi ultravioletti, diatermia, e

lettoterapia. Visite e cura tutti i

giorni dalle 12 alle 18. Unico l'orario

per appuntamento.

Dott. G. DE CHECO

Medico Chirurgo Specialista Malat-

tie pelle e genitali urinarie. Cura

della Venere venerea. Riceve in via

Manin 17 (tel. 824) dalle 9 alle 12

e dalle 14-30 alle 18.

Prof. STEFANINI

Specialista malattie dei bambini

riceve in via Manin 18

Ore 10-12 e 15-17. Tel. 339

Prof. A. MARSELLA

Docente Urologia Università Bologna

Reni, Venezia. Chirurgo generale Ca-

sa di cura via Duca d'Aosta 5, tel. 360

Riceve dalle 14-15 e dalle 18-19

1945

Malattie nervose Esaurimenti

Medicina (generale)

Interventi di Elettrolitoterapia

Dott. ENRICO PANTALONE

Primario Ospedale Psichiatrico Ri-

ceve 11-12, 14-16 Via V. Veneto 11

tel. 94

Dott. MARCO KRANDEL

Chirurgo specialista del Sanatorio

di Buttrio, partecipa alla propria

clinica di essere ritornato in Italia

e di aver ripreso l'attività profes-

sionale a Udine, piazza Vittorio N. 5

(Palazzo del Credito Italiano)

PICCOLA PUBBLICITA'

(MINORI)

VENDITA periferia casa nuova 21

anni, 12000 scoperto Geom. Piccolini,

Zanon 15.

VENDO vicinanza campo sportivo

cani, 7 rustici, cortile giardino, For-

za, Gemonia casa vani 12 due abita-

zioni, indipendenti, Fontanini, Ufficio Al-

fari, 13/300

VENDO appartamento in Roma

via centrale vani 6 bagno ecc. Fon-

della, 1200 m. quadrato, 23/2000, tel-

efono 13.60

VENDO fabbricato centralissimo 3

appartamenti 2 usci, villa vani 21

4 appartamenti mq. 2700 parco in

periferia, mq. 4000 immediata per-

iferia, 1250 m. quadrato, D'Agostino, Al-

bergo Commerciale, Udine.

COMMERCIALI OCCASIONI

ACQUISTO cartaccia a buoni pre-

zzi, per archivio e corrispondenza

presso, via Marzulli 6, Udine.

A. PRIZZO conveniente vendo 2

Nescheri nuove, Nardi via

S. Giustina 48

APPARECCHIO fotoprodotto di

documenti, di formato centimetri,

32x40 con accessori nuovi. Livello

stadio treppiedi nuovo vendo. Aqu-

ilella, 8/100

BILANCE semiautomatiche due

Berthel occasione vendesi. Publi-

cità Liberta' 600

CAUSA partenza vendo camera

matrimoniale credenze letti, reti e

diversi mobili, via Bertoldo 7, 1749

LIBRI, registri, rilegami misti

ma accuratezza, consegna immedia-

ta. Del Basso, Legatoria, Tel. 72

COMPRESSORI caldala litri 50

e 100, altro spruzzo 14000. Via

Piaze 6

Me 47 parchetti rovere vendo.

Pubblicità Liberta' 1723.

OCCASIONE vendita materiale ag-

economiche 9500 Via Bertoldo 13

Ovaldo

OCCASIONE radio valigia Phonola

5 valvole vendo. Via Grazzano 138

OCCASIONE vendo radio 5 valvole

e radiogrammofono 4 valvole anche

a rate via Zera 12, Udine.

OCCASIONE vendita materiale ag-

economiche 9500 Via Bertoldo 13

Ovaldo

OCCASIONE vendo sega nastro

semiautomatica movimento sfere disse-

mo 40 completa motorino monofase

Accesso circolare. Acciaio, legno, tra-

pano colonna legno, strettissimi fale-

gnami ottimo stato. Pubblicità Liber-

ta' 1789

PIANOFORTE mezzacoda concerto

gran marca tedesca corde incrostate

diastina metallica tutto come nuovo

vendo. Pubblicità Liberta' 1716.

VENDO, cassa lutto, stanza da

pranzo noce. Rivolgerti via Spilim-

bergo 8

SARTORIA

AMADORI

LA PRIMARIA

RICCA ASSORTIMENTO STOFFE

UDINE - Via Rialto 3 - Tel. 444

p. a.

OLIMPIA - Apertura stagione estiva

Lunedì 22 dalle ore 20 in poi

Ballo pubblico all'aperto

In caso di cattivo tempo si ballerà in sala

A Valvasone

Lunedì 22 aprile 1946

GRAN BALLO

Dalle 15 in poi. Vasto salone riccamente addobato. Suo-

nerà la distinta orchestra del Prof. SIMONI coi suoi dodici

divisori di note.

Seguiranno i due cantanti Tosolini e Della Rosa

Buffet - Guardaroba - Autorimessa

PREZZI POPOLARISSIMI NESSUNO DEVE MANGARE

Canciani

DISTILLERIA LIQUORI DI LUSSO

ambra

APERITIVO

DI FAMA

Canciani e Cremese

Udine

GRANDI MAGAZZINI TESSUTI

Viscardo Zavatti

UDINE - Via Paolo Sarpi, 12

Vasta scelta di tessuti da Uomo e Signora delle mi-

gliori marche, a prezzi aggiornati e fortemente ribassati

Convenienza massima per tutti.

Sartoria GAUDIO

di ZILLI

p. a.

FELICE FERUGLIO

direttore responsabile

Tipografia Editrice di Via Carducci

I manoscritti non pubblicati non si

restituiscono.

AVVISO

Cercasi per alberghi a Grado, Li-

do di Venezia ed Udine signorine

conoscenza inglese. Presentarsi

personalmente Albergo Italia, Udi-

ne, direttore militare.

AVVISO

Cercasi magazziniere. Cono-

scenza inglese e contabile è

essenziale presentarsi perso-

nalmente Albergo Italia, di-

rettore militare, Udine.

Comunicato

La Casa del Pneumatico

di A. PARMEGGIANI

via del Vascello n. 2 - Tel. 11.03

Avverte la spettabile clientela che

per il momento è costretta a sospe-

ndere la ricostruzione dei pneumatici

inquinati che si è riscontrato che il

materiale oggi in commercio non

è adatto allo scopo. Si riserva però di

avvisare la spettabile clientela con

lo stesso mezzo, oppure a mezzo po-

sta, non appena sarà in grado di so-

dificare richieste del genere.

OCCASIONE radio valigia Phonola

5 valvole vendo. Via Grazzano 138

OCCASIONE vendo radio 5 valvole

e radiogrammofono 4 valvole anche

a rate via Zera 12, Udine.

OCCASIONE vendita materiale ag-

economiche 9500 Via Bertoldo 13

Ovaldo

OCCASIONE vendo sega nastro